

EMISSIONE 431 (CD in uscita il 28.04.14)



MACK AVENUE
0673203107922
MAC1079
JEWELBOX
2014
JAZZ

ALFREDO RODRIGUEZ THE INVASION PARADE

«Quando si vive nel proprio paese, si è immersi in quella realtà e non si è necessariamente consapevoli di tutti i diversi elementi che la rendono quello che è. Ho respirato musica cubana. Essere fuori da quella realtà mi dà una prospettiva diversa. Scrivere e suonare questa musica è stato come scoprire chi sono, ancora una volta». Così il pianista e compositore cubano Alfredo Rodríguez, che si è trasferito negli Stati Uniti nel gennaio 2009, descrive “On The Invasion Parade”, suo nuovo lavoro per l’etichetta Mack Avenue che segue il suo acclamato debutto “Sounds of Space” (MAC1064). Co -prodotto da Quincy Jones, mentore e scopritore di Rodríguez, l’album vede la partecipazione di una band straordinaria che comprende la bassista e cantante Esperanza Spalding, il percussionista e cantante Pedrito Martínez e il batterista Henry Cole. “The Invasion Parade” propone nove brani tra cui composizioni originali di Rodríguez e grandi classici come “Guantanamera”, “Veinte Años” e “Quizás, Quizás, Quizás”. Il titolo “The Invasion Parade” si riferisce ad una tradizionale sfilata di carnevale che si tiene ogni anno a Santiago de Cuba per commemorare l’invasione dell’esercito di liberazione che ha segnato la fine della guerra d’indipendenza di Cuba. In questa parata non partecipano solo i comparsas (gruppi di ballo e percussioni), ma anche tutti gli abitanti di Santiago che si uniscono alla festa suonando strumenti di fortuna e cantando brani improvvisati. Questa atmosfera di festa, partecipazione e contaminazione risuona nei brani di questo album in cui Rodríguez esplora i diversi stili e ritmi della musica della sua terra. Un viaggio alla riscoperta delle proprie radici attraverso cui Rodríguez delinea il proprio personale contributo alla musica cubana.

Nato a L'Avana, figlio di un popolare cantante e presentatore televisivo, Rodríguez si è diplomato al Conservatorio Amadeo Roldán, e poi l'Instituto Superior de Arte. La sua educazione musicale è stata strettamente classica, ma ha appreso i segreti della musica cubana suonando nella band del padre fin da quando aveva 14 anni. Preso si è avvicinato al jazz, folgorato da The Köln Concert di Keith Jarrett, e nel 2006 è stato scelto per suonare al Festival Jazz di Montreux. Lì ha incontrato Quincy Jones che è subito rimasto colpito da suo talento e lo ha invitato ad unirsi a lui. Nel 2009, mentre era in Messico per suonare con il padre, Rodríguez ha fatto la sua scelta e ha preso un volo per Laredo, Texas, dove è stato arrestato e trattenuto dalla polizia di frontiera. «Non avevo nulla: una valigia con un maglione, un paio di jeans e la mia musica - racconta il pianista - e quando mi hanno intervistato ho detto loro la verità: volevo rimanere lì per scrivere e suonare, lavorare con Quincy Jones e iniziare la mia carriera».





NELS CLINE MACROSCOPE

“Macroscopic” è il quinto album dell’innovativo chitarrista Nels Cline con i suoi The Nels Cline Singers. Uno dei chitarristi più inventivi e originali della sua generazione Nels Cline ha lavorato con i membri dei Sonic Youth e Deerhoof, nonché con artisti come Tim Berne, Charlie Haden, Julius Hemphill, Carla Bozulich, Mike Watt e The Geraldine Fibbers, ed è il chitarrista del gruppo rock Wilco. In questo album Cline è affiancato dal batterista Scott Amendola e dal bassista Trevor Dunn, che ha preso il posto di Devin Hoff. L’album mette in luce l’eclettismo di Cline che spazia tra linguaggi e atmosfere diverse talvolta anche all’interno dello stesso brano. «Il titolo Macroscopic del titolo si riferisce al fatto che io non mi inquadro in nessun genere e mai l’ho fatto» spiega Cline «Ero un ragazzo rock and roll, ma poi ho scoperto Coltrane e Miles e Weather Report, poi la musica indiana e il pop nigeriano, non potevo più tornare indietro. Da quel momento in poi, l’idea di purismo era impossibile». Nell’album il trio amplia la sua già variegata tavolozza sonora con l’aggiunta di numerosi ospiti speciali: il tastierista Yuka C. Honda, co-fondatore dell’eccentrica band giapponese Cibo Matto; i percussionisti Cyro Baptista e Josh Jones e l’arpista Zeena Parkins.

MACK AVENUE
0673203108523
MAC1085
JEWELBOX
2014
JAZZ



Ulf Wakenius Solo
Momento Magico

ACT



ULF WAKENIUS MOMENTO MAGICO

Un album in cui racchiudere i tanti momenti magici vissuti nel corso di una straordinaria carriera musicale. È da questa idea che nasce “Momento Magico”, il nuovo lavoro del chitarrista Ulf Wakenius. In questo album per chitarra solo Wakenius ripercorre le tappe della sua carriera attraverso delle istantanee musicali, ognuna dedicata ad un collega, un amico o una persona influente della sua vita. Così ad esempio la title track è dedicata alla cantante Youn Sun Nah, la “regina segreta del jazz” (Süddeutsche Zeitung), che Wakenius ha accompagnato negli ultimi anni, mentre “Blues For Oscar” è un omaggio a Oscar Peterson, nel cui quartetto Wakenius ha suonato per dieci anni. Nei brani originali scritti dallo stesso Wakenius risuona non solo la grande tradizione del jazz americano, ma anche contaminazioni con musiche di varie parti del mondo (l’India di “Hindustan Blues”, l’Africa di “Mali On My Mind”, la Cina di “The Dragon”). Seguendo il fluire delle sue emozioni in questo viaggio attraverso i momenti magici della sua carriera, Wakenius dà vita ad un album variegato, intimo e profondo, uno dei suoi lavori più sinceri e personali.

ACT
0614427956521
ACT9565-2
DIGIPACK
2014
JAZZ

1	Ballad	For	E.	04:46
2	Momento	Magico		04:51
3	Liberetto			03:36
4	Hindustan	Blues		04:16
5	Requiem	For	A Lost Son	03:17
6	Mali	On	My Mind	02:28
7	Gnossienne			03:02
8	The	Dragon		02:13
9	Esperanto			03:54
10	Preludio			01:36
11	Notes	For	OP and Wes.	06:13
12	Sugar		Man	02:04
13		La	Mer	





EGEA Music

C.so Mazzini, 12 - 12037 SALUZZO (CN)

Tel. +39 0175 217323

Fax. +39 0175 475154

<http://www.egeamusic.com>